

Discorso di apertura al II Capitolo della Provincia “Our Lady of Divine Zeal”

Marikina, 15 febbraio 2020

Carissima Madre Daria, carissime Sorelle,

rivolgo il mio fraterno saluto a tutte voi, partecipanti al II Capitolo della Provincia **“Our Lady of Divine Zeal”**.

Al mio saluto si unisce il saluto del Consiglio generale e di tutte le consorelle della nostra Famiglia religiosa che sono a noi vicine con l'affetto e con la preghiera, in particolar modo, in questi giorni di celebrazione del capitolo.

Il Capitolo è “l'organo collegiale di governo che rappresenta tutta la Circostrizione ed esprime la partecipazione, la corresponsabilità e la comunione di tutte le Sorelle della Provincia e con tutto l'Istituto” (Cost. n. 213) pertanto e' un tempo di grazia e puo' essere una vera esperienza di comunione e di partecipazione alla vita dell'intero Istituto.

Questo II Capitolo della Provincia si colloca in un tempo particolare della Chiesa, della Congregazione e della societa' civile.

Nelle Filippine vi apprestate a celebrare il 500 anniversario della fede, la nostra Congregazione sta vivendo un particolare impegno di un anno che sara' dedicato a far risplendere il carisma del Rogate nella Chiesa con una vita interiore e zelo apostolico, mentre la societa' vive preoccupazioni e paure provenienti da catastrofi ambientali che ci chiamano alla essenzialita' della vita e a una ecologia del cuore e dell'uso rispettoso dei beni di questa terra, dono di Dio. Sono tutti eventi che ci interpellano a livello esistenziale come donne credenti e come consacrate Figlie del Divino Zelo.

Il tema di questo secondo Capitolo **“Formando i nostri cuori in Cristo, vivendo con zelo e gioiosa fedelta'”** esprime bene una delle prospettive dell'ultimo Capitolo generale che sta segnando il cammino del sessennio ossia una formazione rinnovata radicata nel Vangelo per una vita religiosa segno per l'umanita' di oggi con la gioia che viene dal vivere in Cristo.

Papa Francesco esorta: «*Dove ci sono i religiosi c'è gioia*». *Siamo chiamati a sperimentare e mostrare che Dio è capace di colmare il nostro cuore e di renderci felici, senza bisogno di cercare altrove la nostra felicità; che l'autentica fraternità vissuta nelle nostre comunità alimenta la nostra gioia; che il nostro dono totale nel servizio della Chiesa, delle famiglie, dei giovani, degli anziani, dei poveri ci realizza come persone e dà pienezza alla nostra vita.*

C'è un'umanità intera che aspetta: persone che hanno perduto ogni speranza, famiglie in difficoltà, bambini abbandonati, giovani ai quali è precluso ogni futuro, ammalati e vecchi abbandonati, ricchi sazi di beni e con il vuoto nel cuore, uomini e donne in cerca del senso della vita, assetati di divino...

Focalizzarci sulla formazione del cuore avendo il Cuore di Cristo, uomo-Dio, sorgente e modello, ci darà un ampio respiro apostolico. Rogate e' lo zelo per la salvezza delle anime che resta l'orizzonte piu' vero del nostro carisma. Non ripiegate su noi stesse, non chiuse nelle piccole beghe di casa, non prigioniere dei nostri problemi. Questi si risolveranno se avremo cuore per aiutare gli altri facendo conoscere la buona novella del Vangelo. Troveremo la vita dando la vita, la speranza dando speranza, l'amore amando.

Ancora il Santo Padre ci ricorda, "Aspetto da voi gesti concreti di accoglienza e di vicinanza ai poveri, di creatività nella catechesi, nell'annuncio del Vangelo, nell'iniziazione alla vita di preghiera, di accompagnamento dei giovani nella loro scelte di vita. Attendo ancora da voi quello che chiedo a tutti i membri della Chiesa: uscire da sé stessi per andare nelle periferie esistenziali".

Carissime sorelle, queste parole forti di Papa Francesco sono illuminanti per le scelte da fare in questo Capitolo. Sostenuti dal cammino della Chiesa e del popolo di Dio che guarda alla Vita consacrata con stima e da cui si attende forza e testimonianza vi auguro in questi giorni di poter lavorare con zelo e passione così come già avete fatto nella preparazione del Capitolo.

Maria Immacolata, nostra Divina Superiora e Madre, ci accompagni e ci indichi la via da seguire.

Sant'Annibale, amato fondatore, e Madre Nazarena ci accompagnino in questo cammino.

Ora dichiaro ufficialmente aperto il II Capitolo della Provincia "Our Lady of Divine Zeal".

Madre M. Teolinda Salemi
Superiora generale